

L'EUROPA NECESSARIA
I.T.A.S. GRAZIA DELEDDA CLASSE IVB
CORSO BIOLOGICO SANITARIO

L'EUROPA NECESSARIA

L'Europa si presenta come occasione per attuare una politica sociale ed economica che, tenendo conto delle esigenze emerse con la globalizzazione, trovi un adeguato spazio politico.

Come ha osservato C.Galli in Spazi Politici , ormai gli stati nazionali non riescono a rispondere alle problematiche create dal rapido spostamento delle persone, delle merci e dei capitali; perciò, nell'Europa Unita si può individuare uno spazio politico nel quale i diritti inviolabili e le ragioni stesse dell'identità europea, in primo luogo il principio di solidarietà , possano trovare fusione.

LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 10 dicembre 1948 riconosce a tutti gli uomini una serie di diritti fondamentali: libertà, dignità, uguaglianza senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinione politica.

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Anche la Costituzione Italiana approvata all'unanimità dall'Assemblea Costituente ed entrata in vigore il 1 gennaio 1948 recepisce il tema dei diritti fondamentali e recita: " La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità ".

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Qualificare un diritto " **inviolabile** " significa che esso non può essere leso da nessun atto del pubblico potere, neppure da una legge di revisione costituzionale, e che comunque non può mai perdere la sua essenziale funzione di garanzia della personalità umana; perciò i diritti inviolabili sono imprescrittibili, irrinunciabili e inalienabili.

LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

La carta dei diritti fondamentali approvata dall'Unione Europea rafforza e riafferma l'importanza di questi diritti, accomunando così in un abbraccio ideale tutti gli uomini d'Europa assieme a quelli di tutto il mondo.

LA COSTITUZIONE EUROPEA

L'approvazione della Costituzione Europea viene a coronare un'azione iniziata fino dai primi anni di attività dell'Unione Europea." **L'Unione Europea rispetta i diritti fondamentali quali sono garantiti dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, firmata a Roma il 4 novembre 1950, e quali risultano dalle tradizioni costituzionali comuni degli Stati membri, in quanto principi generali del diritto comunitario."**

(Art. F del Trattato sull'Unione europea)

LA COSTITUZIONE EUROPEA

Ci piace pensare che è l'uomo, bianco, giallo o nero, forte o indifeso, bambino o anziano o disabile, al centro della Costituzione.

Mentre tutto cambia in maniera impetuosa e le conquiste tecnologiche si susseguono a ritmo quasi quotidiano per realizzare una migliore qualità della vita, la costituzione ripropone la centralità dell'uomo con le sue esigenze prioritarie e irrinunciabili.

LA COSTITUZIONE EUROPEA

Il forte richiamo al rispetto della dignità umana, della vita, dell'integrità fisica e psichica, all'uguaglianza davanti alla legge, al rispetto delle diversità culturali, religiose e linguistiche; il richiamo alla parità tra uomini e donne ci aiuta a sperare che l'umanità possa e debba cambiare mettendo da parte odi razziali e religiosi che sono stati, e purtroppo sono ancora, alla base sia di recenti che di attuali conflitti internazionali.

Con i suoi principi la Costituzione ci aiuta a guardare avanti con la convinzione che è necessario impegnarsi per costruire un mondo migliore, di cui essa traccia un meraviglioso profilo riproponendo i diritti inviolabili della persona umana.